

COMUNICATO STAMPA 23 NOVEMBRE 2023

Presentati a Varese Ligure i risultati del Gal per rilancio dell'entroterra <Frenare la spopolamento, potenziare il turismo e creare nuove imprese> In arrivo la nuova programmazione per proseguire le azioni di sviluppo

Sono 104 i chilometri di viabilità ripristinata, 15.600 gli abitanti e 460 gli operatori economici che ne beneficiano, 80 mila gli ettari di superficie agricola e forestale servita dai tracciati risistemati. Qualche numero per sintetizzare alcuni dei risultati del Gal (Gruppo di azione locale) Provincia della Spezia, di cui è capofila la Camera di Commercio, conseguiti con la programmazione 2014-2020 che ha puntato inoltre sul consolidare la filiera corta di latte e zootecnia biologici nonché sul recupero di reti sentieristiche, oliveti ed edifici.

Ieri, a Varese Ligure, la presentazione delle cose fatte, presenti tanti amministratori i cui Comuni ricadono nell'operatività del Gal (29 su 32 della provincia) e di numerosi agricoltori e allevatori della Val di Vara. Un momento di sintesi e di confronto con le conclusioni affidate ad **Alessandro Piana**, vicepresidente della Regione Liguria e assessore all'Agricoltura. Unanime la percezione che la strada intrapresa sia quella giusta per ridare slancio ad una economia, quella agricola, che nella provincia spezzina può rappresentare una occasione di lavoro e di crescita del territorio.

Introdotti dal sindaco di Varese Ligure, **Giovanni Lucchetti**, e del vice presidente vicario della Camera di Commercio, **Davide Mazzola**, gli interventi hanno esposto i progetti fatti, articolati su tre filoni (*Filiere - Zootecnia biologica per incrementare la filiera corta del latte*); (*Turismo - Turismo attivo con ripristino della rete sentieristica*); (*Dissesto - Azioni per contrastare il dissesto idrogeologico*).

“Dalle testimonianze di chi ha utilizzato nella pratica le risorse giunte tramite il Gal – ha commentato **Mazzola** - ho riconosciuto gli sforzi di chi opera nell'agricoltura, l'esigenza di un turismo sempre più sostenibile e il forte bisogno di attrarre i giovani anche, e soprattutto, per far fronte al progressivo spopolamento. Oggi – ha aggiunto – l'attività agricola non è più considerata di seconda serie bensì una straordinaria opportunità di lavoro anche grazie alle tecnologie e all'innovazione che consentono di efficientare il lavoro di campi e stalle”.

“Il Gal – ha sottolineato il segretario generale della Camera di Commercio, **Marco Casarino** – è lo strumento con cui si risponde a una domanda: dare sostegno alle imprese. I risultati finora ottenuti sono, di questo, una testimonianza virtuosa con l'impiego di 3 milioni di euro di risorse in favore dell'economia di Val di Vara, Riviera e Val di Magra con i progetti finanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. In questi giorni abbiamo presentato alla Regione i progetti relativi alla nuova programmazione consapevoli che è dalla coesione del territorio e da un'idea di futuro che si sviluppano progetti interessanti”.

Il vicepresidente **Piana**, nel rimarcare i positivi risultati della programmazione Gal conclusa, ha sottolineato come “i Gal continueranno ad avere un ruolo strategico per far fronte allo spopolamento e per il rilancio del territorio. La Liguria – ha ricordato – è sempre più appetibile turisticamente quindi fondamentale agire su due strategie: sviluppare il territorio per diminuire il divario tra zone rurali e le zone più antropizzate della costa e lavorare sul turismo potenziando, ad esempio, la rete escursionistica che ha un appeal enorme. A disposizione, per la programmazione 2023-2027, ci sono oltre 12 milioni di euro per i quattro Gal liguri”.

Sono inoltre intervenuti: **Patrizio Scarpellini**, direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre (*Il progetto integrato Turismo attivo - Interventi di adeguamento della rete sentieristica di collegamento ai tracciati di lunga percorrenza*); **Paolo Campocci**, Direttore Federazione Coltivatori Diretti (*Il progetto di cooperazione Ente Capofila*):

Camera di Commercio Riviera di Liguria, Piazza Europa 16- 19100 La Spezia

0187.728226-282 galprovinciadellaspezia@legalmail.it, galprovinciaspezia@gmail.com

Zootecnia Biologica); **Alessandro Raiti**, Presidente Terra Viva Liguria (I progetti Gal inerenti il Gallo Nero e olivicoltura). **Alessandro Silvestri**, sindaco di Luni (*La Strada dei vini Colli di Luni Dop*); **Riccardo Rio**, direttore della Cooperativa Casearia (*La Strada del biologico e dei sapori della Val di Vara*); **Alessandro Ferrante**, Presidente dell'Associazione Tuttifrutti (*La Strada dei vini Dop Cinque Terre e Colline di Levanto*).

Tra il pubblico anche le testimonianze di due allevatori della Val di Vara: **Lorenzo Parmiggiani** di appena 19 anni, e **Cristina Adelmi**.

Il Gal Provincia della Spezia raggruppa tre mondi: Riviera Spezzina, Val di Magra e Val di Vara per un totale di 29 Comuni e circa 110 mila abitanti. Il Gal ha una partecipazione pubblico privato. La parte pubblica è composta da Comuni, Parchi (Cinque Terre e Monte Marcello Magra Vara) e Camera di Commercio; la parte privata da associazioni di categoria dell'agricoltura, poi Legacoop, Confcooperative, Aiab (Associazione italiana agricoltura biologica) e Biodistretto Valle del Biologico. La Camera di Commercio Riviera di Liguria è capofila anche dei Gal di Imperia e Savona.

Ente Capofila:

Camera di Commercio Riviera di Liguria, Piazza Europa 16- 19100 La Spezia

0187.728226-282 galprovinciadellaspezia@legalmail.it, galprovinciaspezia@gmail.com